



## IN MEMORIA DI GIORGIO DONAVER



*È mancato il socio Giorgio Donaver, nostro Consultore a Vita. A Compagna tutta partecipa al dolore dei familiari e, in suo onore era presente al funerale col Gonfalone. Qui un bellissimo ricordo dell'avvocato Waldemaro Flick.*

Giorgio Donaver nacque a Genova l'1 Agosto 1915, nipote dello storico Federico Donaver che aveva scritto la famosa storia di Genova.

La sua famiglia proveniva, fin dal 1800, dal Regno Austro-ungarico: il suo cognome, d'altronde, è sintomatico essendo la contrazione di Donauer Schinger che sono poi le fonti del Danubio (in tedesco Donau).

Appena terminati gli studi e la Facoltà di Giurisprudenza Giorgio fu chiamato alle armi nel corpo degli Autieri come ufficiale di complemento.

Durante la II° Guerra Mondiale patì la prigionia in Germania per più di un anno.

Finalmente nel 1946 iniziò la sua professione di avvocato nello studio di via Fieschi dove esercitò per più di 60 anni. Uomo colto, amante della storia, coltivò gli studi economici e sociali e si laureò anche in scienze politiche.

Il suo carattere burbero e "genovese" non nascondeva però un cuore d'oro e sensibilissimo soprattutto nei confronti della moglie Ninni, indimenticabile ed autentica compagna di vita.

Con lei condivise tutto, gioie e dolori, interessi e curiosità, soprattutto i viaggi che lo portarono a visitare, si può dire, quasi tutti i paesi del mondo.

Gran signore nei modi e nel tratto, coniugava le sue doti di avvocato e di uomo in modo discreto e mai arrogante. Fu un riferimento, per competenza e rettitudine, per generazioni di avvocati: dal suo studio ne uscirono almeno 50 che si ritrovarono tutti per festeggiare il suo ottantesimo compleanno.

Amava poco le cariche onorifiche ma teneva particolarmente alla vice presidenza della "Compagna" associazione in cui profuse tutte le sue energie. Con lui scompare un uomo probo e giusto, un Signore d'altri tempi ma estremamente attuale, un professionista ed un avvocato che ha fatto grande il Foro Genovese.